

TERAMO. I PRIMI RISULTATI DEL PROGETTO CENTENARI ABRUZZESI PRESENTATI AGLI SCIENZIATI ITALIANI

Teramo, 15 marzo 2022 - **Il progetto CenTEnari- coordinato dal prof. Mauro Serafini** della Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo - sarà tra i protagonisti del Convegno annuale Gruppo 2003 per la ricerca scientifica, che si terrà all'Accademia Nazionale dei Lincei, giovedì 17 marzo 2022.

Il Gruppo - denominato "Gruppo 2003" dall'anno di costituzione - raggruppa gli **scienziati italiani che figurano negli elenchi dei ricercatori più citati al mondo nella letteratura scientifica nel loro settore**, certificato dall'Institute for Scientific Information (ISI) di Philadelphia.

L'appuntamento annuale sullo stato e le prospettive della ricerca scientifica nazionale per una ricerca al servizio del Paese si aprirà con la **lectio magistralis del Premio Nobel per la Fisica, prof. Giorgio Parisi, sulla valutazione dei ricercatori.**

Tra i settori della ricerca nazionale, ci sarà una particolare attenzione all'alimentazione. E in questa sezione **Mauro Serafini, coordinatore del gruppo di lavoro che ha prodotto il documento "Le nuove sfide della prevenzione: alimentazione funzionale e sistema immunitario"**, illustrerà rapporti tra nutrizione e immunità, proponendo suggerimenti per una **nutrizione real life**, che possa essere maggiormente seguita dalla popolazione, rispetto alle classiche raccomandazioni nutrizionali, al fine di promuovere abitudini alimentari in grado di prevenire l'insorgenza di stati infiammatori cronici e ridurre il dilagare dell'obesità. In questa occasione saranno presentati **i primi risultati dello studio "CenTEnari" ottenuti su 46 nonagenari e 22 centenari, di cui la più longeva di 107 anni della provincia dell'Aquila.** In particolare sarà descritta l'importanza della Crono-nutrizione, intesa come «ottimizzazione degli orari dei pasti, al fine di evitare uno stress post-prandiale immunitario. Infatti, più del 90% degli intervistati erano soliti *saijunare* che in dialetto abruzzese significa rompere il digiuno della notte».

Tra pochi giorni, inoltre, sarà pubblicato il primo articolo scientifico del progetto, con il dettaglio dei consumi alimentari e dello stato di salute dei centenari, che saranno diffusi alla stampa.

IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA MAURIZIO DETALMO MEZZAVILLA , COMANDANTE INTERREGIONALE "OGADEN" , IN VISITA AL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI TERAMO



GENERALE DI CORPO D'ARMATA MAURIZIO DETALMO MEZZAVILLA



GENERALE DI CORPO D'ARMATA MAURIZIO DETALMO MEZZAVILLA
Il Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" di Napoli, Generale di Corpo D'Armata

Maurizio Detalmo MEZZAVILLA, nella mattinata odierna ha visitato il Comando Provinciale Carabinieri di Teramo presso la Caserma "Car. MOVIM alla memoria Raffaele Porrani". Il Comandante di Vertice, dal quale dipendono le Legioni Carabinieri "Abruzzo e Molise", "Basilicata", "Campania" e "Puglia", è stato ricevuto dal Colonnello Emanuele PIPOLA, che gli ha illustrato un'aggiornata analisi delle dinamiche del territorio teramano e delle connesse problematiche di ordine e sicurezza pubblica. Nel corso della visita, il Gen. C.A. MEZZAVILLA ha incontrato una rappresentanza di militari in servizio e in congedo, prima di recarsi in Prefettura e al Palazzo di Giustizia, dove ha incontrato il Prefetto, Dott. Massimo ZANNI, il Presidente del Tribunale, Dott. Carlo CALVARESI e il Procuratore della Repubblica, Dott. Ettore PICARDI. Il Generale MEZZAVILLA, nel salutare il comando di Teramo, ha espresso il proprio apprezzamento a tutti i Carabinieri della provincia per il generoso impegno profuso e per i risultati conseguiti.

Il prossimo 17 Marzo seduta del Consiglio Comunale-. Riservata alle interrogazioni con inizio alle 15,30. Trasmessa in diretta streaming

Giovedì prossimo 17 Marzo, alle ore 15.30 all'auditorium del Parco della Scienza, si terrà la seduta mensile del Consiglio Comunale riservata alla trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze.

La riunione si svolgerà in modalità ibrida con presenza massima al 50%, rigorosamente a porte chiuse, e con la partecipazione dei soli giornalisti accreditati.

L'accesso alla sala consiliare sarà consentito solo alla presentazione del green-pass.

La seduta sarà trasmessa in diretta streaming dall'indirizzo internet: <https://teramo.consigliocloud.it/home>.

Teramo. ASL: giornata mondiale del servizio sociale

Domani si celebra la **Giornata mondiale servizio sociale**. Il tema di quest'anno: **"Co-costruzione di un nuovo mondo eco-sociale: non lasciare indietro nessuno"**. Il servizio sociale concorre a promuovere la realizzazione di un nuovo

modello di salute integrato che vede l'individuo al centro della propria azione di cura. Lavoro sociale significa ascoltare, condividere, sostenere, accompagnare, valutare e dare cittadinanza alle fragilità conclamate e apparentemente inespresse. Il tema della Giornata del servizio sociale di quest'anno è ben presente nelle linee guida che la Asl di Teramo si è data. Ad esempio coincide con le funzioni e gli obiettivi previsti nel modello organizzativo "Nucleo Assistenziale Integrazione Ospedale Territorio" (Naiot), che, per la valutazione del setting assistenziale più idoneo del paziente fragile-cronico in dimissioni protette, ha l'obiettivo essenziale di garantire il coordinamento tra le competenze specialistiche, il medico del territorio, i Dsb, i servizi sociali territoriali, le professioni sanitarie e socio-sanitarie ed e i servizi di assistenza domiciliare integrata. Il Naiot, attraverso le equipe multiprofessionali presenti nei presidi ospedalieri, attua nuove strategie organizzative e modelli concreti che privilegino la «gestione integrata del paziente», accompagnandolo nella sua dimissione per la co-costruzione di un welfare territoriale e comunitario, che sia responsabile, inclusivo e resiliente. All'interno del percorso Naiot la persona assistita e i care givers di riferimento sentono di appartenere a un processo di cura e di presa in carico dinamico e nel quale svolgono un ruolo attivo, propositivo e responsabile. "Nel 2021 la Asl di Teramo, attraverso la sinergia tra il lavoro Sociale e l'operato medico e infermieristico del modello organizzativo Naiot, ha raggiunto un importante obiettivo di cura che ha consentito la presa in carico di **1513 pazienti** di cui **1246 in Adi (assistenza domiciliare integrata) e 267 per l'accesso alle cure riabilitative, residenziali e semiresidenziali** " evidenzia il direttore generale della Asl Maurizio Di Giosia.

"La prevalenza oggi di malattie croniche che evolvono nel tempo presentando fasi differenti, richiede nuovi modelli organizzativi che integrino una nuova geografia dei servizi territoriali e competenze professionali", ricorda il responsabile del modello Naiot, il dirigente delle professioni sanitarie Giovanni Muttillo.

"Il servizio sociale, con i suoi metodi, le tecniche, i principi ed i fondamenti, insieme agli altri interlocutori del mondo politico e delle professioni della salute, concorre a sviluppare un nuovo modello di linguaggio e di cultura della salute pubblica teso a privilegiare, attraverso una più efficace ed efficiente organizzazione dei servizi sociosanitari e sanitari territoriali, una domiciliarità inclusiva in grado di guardare al futuro della propria comunità", ricordano gli assistenti sociali Massimiliano Ettore e Natascia Parisciani, "un approccio ecologico della cura volto a coniugare ed integrare pienamente l'aspetto sanitario e sociale con quello umano in un processo di resilienza "accompagnata"".

Il progetto di valorizzazione e recupero dei giardini della Madonna della Grazie presentato a finanziamento sul Pnrr

D'Alberto: "Prosegue l'imponente percorso di programmazione per la rinascita della nostra città"

Valorizzare e recuperare i giardini della Madonna delle Grazie, promuovendone la valenza culturale quale testimonianza di momenti storici e di evoluzione urbana che hanno segnato le vicende e lo sviluppo della città di Teramo. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale che questa mattina, in Giunta, ha approvato sia il relativo progetto che la sua candidatura a finanziamento a valere sul Pnrr nell'ambito della Missione 1, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", per un importo complessivo pari a 1.709.976,14 euro.

La proposta progettuale prevede diversi interventi volti a dare nuova vita ai giardini. Interventi non solo strutturali ma anche immateriali, che si concretizzeranno in una stretta collaborazione con il mondo della scuola e le associazioni culturali. Tra i principali lavori previsti ci sono la riqualificazione delle zone perimetrali lungo viale Madre Teresa di Calcutta con l'ampliamento degli spazi verdi da adibire a prato e il ritorno all'originario stato progettuale dei giardini, la sostituzione del manto di pavimentazione delle passeggiate, il recupero e la cura delle alberature di pregio, la rimozione di piccoli edifici di scarso valore architettonico con l'intento di ripristinare l'originario asse visuale tra il corso storico, la porta monumentale, il parco e la zona degli scavi Archeologici, il restauro del Monumento ai Caduti, la sostituzione degli elementi di arredo urbano, una nuova dislocazione del parco giochi, la sostituzione degli attuali impianti di illuminazione e irrigazione con sistemi di

nuova generazione.

La valorizzazione dei Giardini, nell'idea dell'amministrazione, non si esaurisce comunque solo nella riqualificazione materiale dell'area verde, ma si sviluppa anche lungo le direttrici della collaborazione con il mondo della scuola e dell'associazionismo, coinvolgendo l'Istituto Noè Lucidi e l'Agrario Di Poppa Rozzi con appositi laboratori didattici e le associazioni "Lectus Teramo", "Teramo Children", l'Istituto Braga e "Italia Nostra" con iniziative culturali.

"Il progetto, redatto per partecipare all'avviso del Pnrr - commenta l'assessore Martina Maranella - ha un valore potenziale di fondamentale importanza in quanto il ruolo del verde pubblico, polmone della città, rappresenta un indispensabile spazio ricreativo, culturale, artistico e aggregativo. In perfetta coerenza con l'ambiente circostante si facilita la partecipazione dei cittadini anche a specifiche pratiche eco sostenibili oltre che di valorizzazione culturale".

"Prosegue il percorso di imponente programmazione e progettazione che la nostra città sta vivendo fin dal nostro insediamento - sottolinea il primo cittadino Gianguido D'Alberto - questo progetto rappresenta un ulteriore tassello della rinascita di Teramo e conferma la capacità dell'amministrazione di concorrere su tutti i canali di finanziamento. Non caso, tale proposta progettuale è pronta ad essere presentata a finanziamento anche su tutti gli altri strumenti di finanza. Il nostro obiettivo è di attribuire una nuova vitalità a un'area della città che per troppo tempo non è stata adeguatamente valorizzata e per questo il progetto si va ad integrare in maniera complementare con l'intervento già in corso, assieme alla Soprintendenza, sull'area archeologica della Madonna delle Grazie, riconnettendo quello spazio con il centro cittadino in una promozione ambientale e culturale del territorio. Un'azione che stiamo portando avanti in maniera sinergica con gli altri enti che partecipano alla progettazione".

Teramo. Terminati i lavori per l'adeguamento sismico della scuola di Villa Ripa

Mercoledì 16 Marzo, alle 10.30, il sindaco Gianguido D'Alberto, con l'assessore all'edilizia scolastica Giovanni Cavallari, consegnerà per l'amministrazione comunale i lavori per l'adeguamento sismico della scuola di Villa Ripa, inseriti all'interno dell'ordinanza Teramo. Alla consegna ufficiale dei lavori, sul cantiere, sarà presente anche la dirigente scolastica Letizia Fatigati.

LA PACE È CULTURA: UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA E CONSERVATORI ABRUZZESI INSIEME PER L'UCRAINA

Teramo, 14 marzo 2022 - Su iniziativa del rettore **Dino Mastrocola**, **sabato 26 marzo**, alle **ore 10.00**, si terrà a Teramo una **"Marcia per la pace" a sostegno dell'Ucraina**. Il corteo partirà dal centro di Teramo per raggiungere il Campus universitario "Aurelio Saliceti" e concludersi con il rientro in città. L'iniziativa è promossa dalle **quattro Università abruzzesi, dall'Istituto di Fisica Nucleare del Gran Sasso, dall'Istituto zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise, dall'Osservatorio astronomico di Collurania e dai Conservatori musicali di Teramo, L'Aquila e Pescara**. La marcia sarà organizzata in collaborazione con **"Teramo città universitaria"**.

«"La pace è cultura" - ha spiegato Dino Mastrocola - è lo slogan che abbiamo scelto insieme, perché per difendere la pace non bastano norme, trattati e accordi, ma è necessario lavorare sugli individui per una cultura diffusa che affronti non solo i conflitti tra Stati o al loro interno, ma il conflitto in sé come componente del vivere umano. È per ribadire il valore e il ruolo

centrale della cultura nella costruzione di una pace duratura, che le istituzioni abruzzesi hanno fatto cerchio, unendosi per la prima volta insieme in questa manifestazione. Stiamo cercando di coinvolgere associazioni, scuole, sindaci e istituzioni dell'intera regione. L'invito è rivolto a tutti».

Saranno comunicati in seguito l'itinerario del corteo e ulteriori dettagli.

CONTROLLI COVID DAL 7 MARZO AL 13 MARZO 2022: 1892 persone controllate

Si rende noto che nella settimana dal 7 marzo al 13 marzo 2022 le Forze di Polizia (Questura, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza) e le Polizie Locali dei Comuni di Teramo, Ancarano, Campi, Crognaleto, Giulianova, Montorio al Vomano, Nereto e Pineto hanno effettuato sull'intero territorio provinciale, in base alle disposizioni impartite dal Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, i controlli relativi al rispetto delle prescrizioni imposte dal d.l. 172/2021 di cui si riportano a seguire gli esiti in dettaglio. In particolare risultano:

- 1892 Persone controllate (green pass ex art. 9bis - 9 septies D.L. 52/2021)
 - 1 Persone sanzionate (green pass ex art. 9bis - 9 septies D.L. 52/2021)
 - 345 Attività o Esercizi (controllati ex art. 9bis D.L. 52/2021)
-

Teramo. Prefettura: manifestazione disponibilità di alloggi per l'accoglienza della popolazione sfollata a seguito della crisi internazionale in Ucraina.

Si rende noto che eventuali manifestazioni di disponibilità da parte dei privati nell'ambito delle strutture recettive del territorio provinciale dovranno essere manifestate all'Agenzia regionale della protezione civile esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **emergenza@regione.abruzzo.it** entro e **non oltre le ore 24:00** del giorno **20 marzo p.v.**

Per ulteriori dettagli è possibile consultare il seguente link:

<https://www.regione.abruzzo.it/system/files/avvisi/159423/avviso-manifestazione-di-interesse-v2-1.pdf>

FIAB TERAMO SCRIVE A PRESIDENTE PROVINCIA E AI SINDACI DELLA VALLATA DEL TORDINO: SI REALIZZI SUBITO LA CICLOVIA TERAMO-MARE

Con una nota inviata al presidente della Provincia di Teramo e ai sindaci dei comuni di Teramo, Bellante, Castellalto, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco, Giulianova e Roseto degli Abruzzi, FIAB Teramo chiede agli amministratori, anche alla luce dell'attuale situazione nazionale e internazionale, che ha rafforzato la necessità di prevedere infrastrutture di mobilità alternative a quella motorizzata, di mettere in atto tutte le azioni necessarie per far sì che si realizzi, in tempi brevi, la Ciclovia del Tordino.

Una infrastruttura per le biciclette che, si legge nella nota "collegherebbe la Ciclovia Adriatica alla città Capoluogo, collegando i vostri centri urbani; aree industriali, artigianali e commerciali; università; aree verdi e strutture scolastiche e sociali".

"Da anni la FIAB - sottolinea l'associazione - anche grazie al compianto Ing. Lucio De Marcellis, e al lavoro, interno alle amministrazioni, dell'Arch. Raffaele Di Marcello, porta avanti l'idea di un percorso ciclabile che unisca la costa a Teramo, ricollegandosi al parco fluviale teramano, e tale previsione è stata anche inserita, ormai anni orsono, all'interno del PIANO D'AREA DELLA MEDIA E BASSA VALLE DEL TORDINO, strumento di pianificazione vigente ma, ahinoi, dimenticato, che oltre al percorso ciclabile prevede, in maniera lungimirante, anche la creazione di un unico, grande, parco fluviale che inglobi il corso del fiume Tordino da ovest ad est".

Ma gli strumenti di pianificazione che prevedono la realizzazione della Ciclovia sono anche altri, ricorda FIAB, dal fallito CONTRATTO DI FIUME del Tordino, allo studio preliminare del percorso ciclabile, redatto dalla Provincia di Teramo, (tra l'altro insignito del primo premio, nella sezione progetti e studi di fattibilità - all'interno dell'iniziativa GO SLOW promossa da SIMTUR e [CO.MO.DO](#).) fino alle previsioni della RETE CICLISTICA REGIONALE, purtroppo mai approvata definitivamente dalla Regione.

FIAB ricorda come sia importante ma, sicuramente, collegare il Capoluogo teramano a quella rete di percorsi che, prendendo come asse portante la Ciclovia Adriatica (che una volta completata unirà Trieste al Gargano), permetterà di raggiungere in bicicletta buona parte del territorio regionale.

"La notizia che il Comune di Teramo, grazie ad un finanziamento nazionale, ha finalmente deciso di mettere mano alla progettazione definitiva, e alla realizzazione, del tratto di sua competenza fino a Piano d'Accio - continua la nota - non può che trovare la FIAB favorevole, ma ci auguriamo che le S.V. non vogliano sprecare questa occasione e che facciano fronte comune affinché il tracciato prosegua fino alla costa, in modo da creare un percorso sicuro per i ciclisti, che colleghi anche le stazioni ferroviarie presenti lungo il percorso, in modo da sviluppare la necessaria intermodalità tra mezzi pubblici di trasporto e bicicletta".

FIAB, quindi, confida su un fattivo ed immediato interessamento di presidente della Provincia e Sindaci, verso la Regione e gli altri organismi sovraordinati, affinché si concretizzi, al più presto, un progetto definitivo dell'opera, inserendo la stessa anche all'interno degli strumenti di pianificazione e programmazione provinciali e comunali, e che nel giro di un paio di anni si riesca a vedere completata quello che potrebbe essere un formidabile strumento di rilancio delle aree della vallata del Tordino, magari attuando anche le altre previsioni del Piano d'Area (parco fluviale, aree produttive ecologicamente attrezzate, sviluppo delle polarità urbane, ecc.), e offre alle amministrazioni, anche attraverso la rete dei ComuniCiclabili, la propria collaborazione.
